

il 13 novembre, secondo il verbale dell'Assemblea dei presidenti, su 4622 votanti il candidato Lorenzo Tiepolo ebbe voti 2254, il candidato Giacomo Ricco 2242, essendovi 68 schede nulle, 35 contestate non assegnate, e 34 contestate ed assegnate all'uno o all'altro dei due candidati.

« Che l'Assemblea dei presidenti non procedette alla proclamazione preoccupandosi delle contestazioni ad essa presentate, e specialmente di quelle che riflettevano la nullità, di quattro schede attribuite al candidato Tiepolo, ed il dubbio intorno alla attribuzione all'uno o all'altro dei candidati di sette altre schede, di guisa che la differenza a favore del candidato Lorenzo Tiepolo si sarebbe ridotta ad un solo voto.

« Che ad ogni modo, secondo i risultati del verbale suddetto, deve essere proclamato il candidato Lorenzo Tiepolo.

« Che diverse proteste sono state legalmente ed in tempo presentate da un lato perchè il candidato Lorenzo Tiepolo sia proclamato eletto a primo scrutinio, dall'altro, perchè si proceda ad un esame della seconda elezione, il quale si assevera darebbe risultati diversi da quelli accertati nel verbale dei presidenti.

« Che non essendo stato possibile risolvere in via preliminare le contestazioni, per non ritardare la proclamazione, che ha carattere d'urgenza e per non pregiudicare le ragioni degli interessati che devono essere discusse in contraddittorio, con l'esame delle schede contestate od annullate e di tutte le altre proteste;

« Delibera:

di proclamare il conte Lorenzo Tiepolo a deputato del III Collegio di Venezia.

di dichiararne l'elezione contestata.

« Brunialti, *relatore*. »

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Tecchio.

**Tecchio.** Non intendo di oppormi alle conclusioni della Giunta testè lette; ma soltanto di rivolgere alla Giunta una raccomandazione.

Come la Camera ha udito dalla relazione, la proclamazione in questo caso avviene in base a computi dichiarati assolutamente incerti anche dalla Giunta, in base a computi i quali darebbero per risultato un solo voto di maggioranza per il proclamato.

Ora, siccome le proteste presentate alla Giunta non involgono indagini difficili nè lunghe, perchè riguardano unicamente l'annullamento di alcune schede, l'attribuzione di alcune altre, la negata attribuzione di altre; il giudizio sulle contestazioni non può a meno di riescire semplicissimo; e quindi mi pare giusto che la Giunta abbia ad affrettare quanto più è possibile la relativa decisione. Per quanto sia vero, che è necessario anzitutto completare le operazioni elettorali anche con una proclamazione provvisoria in quei Collegi nei quali l'assemblea dei presidenti non ha fatta la proclamazione; è pur anche necessario, che dove la proclamazione provvisoria ha, come nel caso presente, basi tanto incerte ed equivoche, gli effetti della medesima non abbiano a durare per un tempo maggiore di quello che è strettamente indispensabile a risolvere le controversie.

Io spero quindi che sarà accolta la domanda che io faccio perchè sia prontamente fissata dall'onorevole presidente della Giunta la seduta nella quale si dovrà discutere di questa elezione che oggi si dichiara contestata.

**Brunialti, relatore** Non essendo presente il presidente della Giunta delle elezioni, assicuro l'onorevole Tecchio che oggi stesso mi farò interprete del suo desiderio presso la Giunta.

Evidentemente non posso dire quale sarà la deliberazione che la Giunta prenderà; perchè abbiamo già parecchie altre elezioni precedentemente contestate, ma posso per mia parte assicurare l'onorevole Tecchio che sono pronto a discutere quanto più presto la Giunta desidera questa elezione, e che credo che il suo desiderio potrà essere dalla Giunta accolto. Intanto io debbo annunziare che fino al giorno 16 corrente la Giunta ha già nell'ordine del giorno altre elezioni contestate; questa del III Collegio di Venezia quindi non potrebbe venir portata a pubblica discussione, senonchè in un giorno successivo al 16 corrente.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, metto a partito le conclusioni della Giunta che sono le seguenti:

di proclamare il conte Lorenzo Tiepolo a deputato del III Collegio di Venezia;

di dichiararne l'elezione contestata.

(Sono approvate).